ORDINAMENTO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA

IN VIGORE DAL 01.01.2021

ART. 1 - Costituzione, orientamento, scopi e sedi didattiche

È istituita la Scuola Nazionale di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica della C.O.I.R.A.G. (Confederazione di Organizzazioni Italiane per la Ricerca Analitica sui Gruppi) in ambito individuale, gruppale e istituzionale.

La Scuola è emanazione della C.O.I.R.A.G.
La Scuola ha lo scopo di fornire una specializzazione a medici e psicologi, attraverso un percorso di formazione che sviluppi specifiche competenze scientifico-procedurali ed attitudini mentali e relazionali tali da renderli idonei a operare interventi clinici e psicosociali, individuali e di gruppo, nella professione privata, nel pubblico, nel privato-sociale e nelle istituzioni.

Le matrici teoriche della Scuola fanno riferimento, come da statuto C.O.I.R.A.G, alla psicoterapia psicoanalitica ed in particolare all'Analisi di Gruppo, (Gruppoanalisi, Psicodramma Analitico, Psicosocioanalisi e Analisi Istituzionale). L'attività didattica della Scuola si attua presso Sedi locali per le quali sia stata ottenuta l'approvazione della competente Commissione del M.I.U.R.
La Scuola è gestita con il concorso delle Associazioni Federate della C.O.I.R.A.G. (d'ora in poi A.F.) che sottoscrivono un patto di riservatezza e non concorrenza secondo quanto previsto dallo Statuto della C.O.I.R.A.G.

ART. 2 – Anni di corso e monte ore

La Scuola prevede 4 anni di corso, ciascuno con un monte ore complessivo di almeno 500 ore, fra insegnamenti teorici di base e caratterizzanti, seminari, formazione pratica (didattica di indirizzo di tipo clinico con attività teorico-pratiche, attività esercitative, supervisione), psicoterapia personale e tirocinio.

ART. 3- Organi della Scuola

Sono Organi centrali della Scuola:
- Il Comitato Scientifico (C.S.)
- Il Preside
- La Giunta di Presidenza (G.d.P.)
- La Direzione Nazionale (D.N.)
- Responsabile Amministrativo
- La Consulta Scientifica

Sono Organi delle singole Sedi della Scuola:
- Il Direttore di Sede
- Il Consiglio Direttivo di Sede (C.D.S.)
- Il Collegio dei Docenti di Anno (C.D.A.)

ART. 4 – Comitato Scientifico (C.S.)

È costituito da tre esperti nelle discipline insegnate nella Scuola, di cui almeno uno sia un docente universitario, che non insegni nella Scuola. Il C.S. presenterà al M.I.U.R. una relazione sull'attività didattica e sui programmi della Scuola, secondo le modalità indicate nel titolo 1, art. 4, p. 2 del D.M. 11.12.98 n. 509 e le indicazioni contenute nelle circolari annuali del M.I.U.R.
Il Comitato Scientifico è proposto dalla Direzione Nazionale e deliberato dalla Giunta di Presidenza della Scuola.

ART. 5 – Preside

Il Preside è eletto dall'Assemblea della C.O.I.R.A.G., su proposta del Consiglio Esecutivo dell'Associazione C.O.I.R.A.G. (d'ora in avanti C.E.); dura in carica tre anni ed è rieleggibile, di norma, per un solo ulteriore mandato consecutivo. Eventuali proposte di rimozione o proroga sono avanzate dal C.E. all'Assemblea C.O.I.R.A.G. che le delibera.

Indirizza e coordina la realizzazione delle linee politico-culturali e gestionali della Scuola delle quali è responsabile, in concerto con i Direttori delle Sedi e del Workshop nazionale della C.O.I.R.A.G. (WS), così come sono state discusse e approvate dalla Direzione Nazionale e rese operative dal C. E. della C.O.I.R.A.G.

Presiede al buon andamento della Scuola e delle Sedi vigilando sui programmi didattici e, in collaborazione con il Tesoriere, sugli adempimenti di carattere gestionale ed amministrativo. Può proporre alla Giunta di Presidenza, sulla base di relazioni argomentate, la proroga o la rimozione dei funzionari della Scuola (membri organi nazionali, dei C.D.S.). Le delibere in materia, della Giunta di Presidenza, devono essere ratificate in Assemblea C.O.I.R.A.G.

Al fine di meglio svolgere il lavoro di coordinamento ha facoltà di convocare singolarmente, o in apposita riunione, i membri degli organi nazionali e locali della Scuola. Ha inoltre facoltà di partecipare, alle riunioni degli organi locali della Scuola e alle sessioni di Tesi di Specializzazione.
Vigilia, secondo le disposizioni del M.I.U.R. e in accordo con il Responsabile della comunicazione della C.O.I.R.A.G., sulla correttezza, completezza e trasparenza delle informazioni che la Scuola fornisce circa le sue attività e caratteristiche.

Il Preside nomina un Vicepreside.

ART. 6 – Giunta di Presidenza (G.d.P.)

È composta dal Preside, che la convoca e la presiede, dal Presidente e dal Vicepresidente della C.O.I.R.A.G., dal Responsabile Amministrativo della Scuola (Tesoriere C.O.I.R.A.G.), dai Direttori delle Sedi e dal Direttore del Workshop Nazionale della C.O.I.R.A.G

La G.d.P. sovrintende alla realizzazione delle finalità formative e didattiche della Scuola all'interno dei vincoli dello Statuto della C.O.I.R.A.G. e dell'art. 1 del presente Ordinamento, seguendo le linee programmatiche deliberate dalla Direzione Nazionale
Coordina il funzionamento della Scuola con specifica attenzione alle attività delle diverse Sedi e al raccordo con il Workshop della C.O.I.R.A.G.
Sovraintende alla gestione delle risorse amministrative e finanziarie, assegnate alla Scuola sulla base del bilancio preventivo approvato dall'Assemblea, ripartendole tra le Sedi, e le esigenze di funzionamento di carattere generale.

La G.d.P. raccoglie, elabora, coordina ed armonizza il piano economico-finanziario della Scuola entro le indicazioni del Responsabile Amministrativo. Tale piano viene trasmesso al Consiglio Esecutivo, organo istituzionale deputato alla costruzione del bilancio generale della C.O.I.R.A.G. La G.d.P. nomina i Direttori di Sede. Tali delibere di nomina devono essere ratificate dall'Assemblea della C.O.I.R.A.G. Nomina su proposta della Direzione Nazionale i membri del Comitato Scientifico della Scuola. Propone all'Assemblea della C.O.I.R.A.G. variazioni sull'Ordinamento, nel rispetto dei vincoli ministeriali. Delibera, su proposta della Direzione Nazionale, il Regolamento della Scuola che viene trasmesso all'Assemblea della C.O.I.R.A.G. per la ratifica.

Coordina e monitora con regolarità l'andamento formativo e gestionale della Scuola e delle Sedi nel quadro delle normative ministeriali, degli indirizzi scientifici formulati dalla Direzione Nazionale e delle delibere degli organi nazionali della C.O.I.R.A.G. Vigilia sull'applicazione omogenea dell'impianto formativo nazionale e delle indicazioni gestionali centrali nelle Sedi della Scuola.
Si riunisce almeno quattro volte l'anno.

ART. 7 - Direzione Nazionale (D.N.)

La D.N. delibera per tutte le questioni inerenti l'attività didattica. Nomina i Docenti e i Coordinatori dell'attività didattica.

E' composta dal Preside che la convoca e la presiede, dai membri dei Consigli Direttivi delle Sedi (d'ora in poi C.D.S.), dal Direttore del Workshop nazionale della C.O.I.R.A.G., dai Rappresentanti Scientifici delle A.F. della C.O.I.R.A.G.

Sovraintende alle proposte per l'impianto didattico della Scuola secondo le disposizioni dell'Art. 9 comma 2 del D.M.509/98 e le successive indicazioni contenute nelle circolari annuali del M.I.U.R., e dentro i vincoli dell'Art. 19 del presente Ordinamento.
Identifica le materie curriculari per le prove di ammissione.
Stabilisce i criteri per la nomina dei docenti nei vincoli previsti dal D.M. 509/98, del D.D. n.13854 del 01.06.2020 e dalle circolari annuali del M.I.U.R.
Raccoglie e valuta i curricula dei docenti della Scuola indicati dai C.D.S. delle Sedi e, se idonei, li nomina.

Propone il Regolamento didattico della Scuola e le sue modifiche alla G.d.P. che lo delibera e lo trasmette all'Assemblea della C.O.I.R.A.G. per la ratifica. Propone alla G.d.P. i membri del Comitato Scientifico della Scuola.

La D.N. assume la funzione di Collegio dei Docenti Nazionale come previsto dal decreto Ministeriale 509/98 e quella di Commissione per la Didattica prevista dallo Statuto C.O.I.R.A.G.

Ha la facoltà di avvalersi di consulenze o proposte formulate della Consulta Scientifica della Scuola C.O.I.R.A.G., dal Comitato Scientifico della Scuola o di loro singoli membri in ordine all'aggiornamento dei

programmi didattici.
Si riunisce almeno tre volte l'anno. Possono partecipare ai lavori della D.N. su invito del Preside e senza diritto di voto, anche per la discussione di singoli punti all'Ordine del Giorno, membri degli organi nazionali e locali della Scuola, personale di Segreteria delle Sedi e della Presidenza, membri dell'esecutivo della C.O.I.R.A.G., membri della Consulta Scientifica della Scuola e consulenti esterni.

ART. 8 – Responsabile Amministrativo

Il Responsabile amministrativo della Scuola è il Tesoriere della C.O.I.R.A.G. che può proporre al C.E. il suo collaboratore per la Scuola con le relative deleghe. Propone, in concerto con il Preside e il Presidente C.O.I..R.A.G., il Regolamento amministrativo interno della Scuola e le sue modifiche al C.E. della C.O.I.R.A.G. che lo delibera e sottopone a ratifica assembleare.

ART. 9 - Consulta Scientifica

E' un organo consultivo composto da professionisti e organizzazioni (presenti attraverso un loro delegato) di rilievo nazionale ed internazionale negli ambiti della Psicoterapia e delle discipline ad essa contigui, individuati anche tra i Soci Onorari della C.O.I.R.A.G. e i suoi Sostenitori.

Si accede alla Consulta attraverso invito annuale deliberato dalla D.N. della Scuola.
I membri della Consulta, sono, su richiesta della G.d.P., interlocutori della D.N. per la valutazione dell'impianto formativo della Scuola in relazione alle evoluzioni dell'ambito scientifico e professionale della Psicoterapia.
Si riunisce su richiesta motivata della G.d.P. una volta l'anno. Il Preside ha la facoltà di nominare tra i suoi membri un Referente Scientifico per le funzioni di coordinamento interno e raccordo con gli organi nazionali della Scuola.

ART. 10 – Sedi

Sono le Sedi locali della Scuola, sul territorio nazionale secondo l'approvazione specifica del Ministero.

ART. 11 – Direttore di Sede

E' nominato alla G.d.P. che valuta le proposte di candidatura, corredate da programma. Tale delibera di nomina deve essere ratificata dall'Assemblea della C.O.I.R.A.G.

Rimane in carica tre anni ed è rieleggibile, di norma, per un solo ulteriore mandato consecutivo. Eventuali proposte di rimozione o proroga sono argomentate e proposte dal Preside alla G.d.P che le delibera. Tali delibere devono essere ratificate dall'Assemblea C.O.I.R.A.G.
Inoltra alla G.d.P. le proposte di spesa concordate con il C.D.S. E' responsabile della gestione corrente e predispone il rendiconto consuntivo da inviare al Responsabile Amministrativo.

Dirige la Sede di competenza sul piano della attuazione gestionale e didattica, secondo le linee programmatiche deliberate dagli organi centrali della Scuola e del C. E. C.O.I.R.A.G.
Il Direttore nomina un Vicedirettore.

ART. 12 – Consiglio Direttivo di Sede (C.D.S.)

È composto dal Direttore che lo presiede, dal Vicedirettore, da quattro Coordinatori dell'attività didattica (uno per ogni anno di corso). E' coadiuvato nella sua attività da una Segreteria didattica.

Il C.D.S. definisce le linee di gestione della Sede entro le delibere nazionali per quanto di sua competenza.
Sovrintende al coordinamento della didattica, alla ammissione degli allievi, alle valutazioni degli allievi e dei docenti, agli esami di diploma, e in generale presiede al raccordo tra i vari momenti formativi. Costruisce annualmente e conserva in archivio il libretto formativo di ogni allievo e diplomato della Sede.

Informa le A.F. di eventuali ruoli vacanti nel corpo docente e nel C.D.S. raccogliendo dalle stesse candidature corredate di CV. Candidature alternative di docenza possono essere raccolte dal C.D.S. tra professionisti non- soci delle A.F. della C.O.I.R.A.G. Propone alla D.N. nuovi incarichi di docenza per l'iter valutativo e deliberativo.
Predispone entro Settembre il calendario di tutte le attività
formative dell'anno successivo, secondo le indicazioni e delibere degli organi nazionali (G.d.P., D.N.).
Inoltra alla G.d.P. le proposte di spesa e predispone il rendiconto consuntivo da inviare al Responsabile Amministrativo.

Si riunisce almeno quattro volte all'anno.
Al C.D.S., limitatamente alle questioni riguardanti la didattica, fatti salvi i problemi di incompatibilità (art. 10 del Regolamento Didattico) partecipano, senza diritto di voto, 4 Rappresentanti degli studenti, eletti dagli allievi iscritti, uno per ciascun anno di corso.

Il C.D.S. ratifica le valutazioni espresse dal Collegio dei Docenti di ciascun Anno.

ART. 13 – Coordinatori dell'attività didattica

Sono nominati dalla D.N. su proposta dei C.D.S. Essi accompagnano l'attività formativa degli allievi dal primo al quarto anno.
Sovrintendono al coordinamento fra le diverse aeree dell'attività didattica mantenendo un costante contatto con i vari docenti, i tutor del tirocinio di specializzazione degli allievi ed eventuali collaboratori della Scuola per attività connesse a specifiche aree formative.
Sovrintendono alla realizzazione e al monitoraggio dei tirocini degli allievi e a specifiche attività pratiche previste dall'impianto formativo.

Raccolgono le valutazioni che riguardano gli allievi nel Collegio dei Docenti di Anno e le trasmettono al C.D.S. Raccolgono inoltre le valutazioni espresse dagli allievi sui docenti e le trasmettono al C.D.S.
Durano in carica quattro anni e, di norma, non sono rieleggibili. Eventuali proposte di rimozione o proroga sono argomentate e proposte dal Preside alla D.N. che le delibera.

ART. 14 – Collegio dei Docenti di anno (C.D.A)

Il Collegio dei docenti di ciascun anno di corso è composto da il Direttore di Sede che lo convoca, lo presiede e ne cura il verbale, i Docenti dell'anno, il Coordinatore di anno. I compiti del Collegio dei Docenti di anno sono:

- coordinarsi sulla didattica dell'anno:
- deliberare la valutazione dei singoli allievi in termini quantitativi e qualitativi e di raggiungimento degli obiettivi formativi;
- tutti gli altri compiti descritti nel Regolamento Didattico.

Il parere del C.D.A., assunto dal C.D.S. è vincolante per il superamento dell'anno di corso. Il C.D.S. ratifica le valutazioni espresse dal C.D.A.
Si riunisce almeno due volte l'anno.

ART. 15 - Verbali

Di ogni riunione degli organi collegiali viene steso ed approvato regolare verbale che, inviato al Presidente, al Segretario della C.O.I.R.A.G. ed al Preside, sarà inserito nella documentazione ufficiale della C.O.I.R.A.G.
I verbali degli organi centrali della Scuola sono inviati a tutti i membri del C.D.S., ai C.D.A. I Verbali degli organi locali sono inviati al Preside.

ART. 16 – Ammissione alla Scuola

Possono presentare domanda di ammissione alla Scuola, presso una delle Sedi, i laureati in Psicologia o in Medicina e Chirurgia iscritti ai rispettivi Albi.

Possono inoltre presentare domanda di ammissione:

- coloro i quali, in possesso di una delle due predette lauree, non siano ancora iscritti all'Albo, ma con la riserva, in caso di ammissione, di iscriversi immediatamente;
- coloro i quali non abbiano ancora sostenuto l'Esame di Stato, con il vincolo, in caso di ammissione, di conseguire l'abilitazione professionale entro la prima sessione bandita successiva all'inizio dei corsi (Giugno) e di iscriversi all'Albo, pena la decadenza dalla Scuola.
- coloro i quali siano già in possesso di Diplomi di Specializzazione in Psicoterapia rilasciati da Scuole quadriennali di psicoterapia riconosciute dal M.I.U.R. e professionisti già abilitati all'esercizio della psicoterapia ai sensi dell'art. 6 del D.M. 24.07.2006. L'ammissibilità di tali categorie di candidati è condizionata ai vincoli posti dalla Commissione tecnico-consultiva del M.I.U.R. per le Scuole di Psicoterapia e alle procedure del Regolamento della Scuola.
  Le prove di ammissione ai posti disponibili prevedono una valutazione dei titoli di studio, dei titoli scientifici, dei titoli professionali e accademici, insieme ad una valutazione delle attitudini e delle motivazioni. L'esito della valutazione delle attitudini è vincolante ai fini dell'ammissione alla Scuola.
  L'ammissione è decisa dal C.D.S., cui sono state presentate le domande, secondo le modalità ed i criteri definiti nell'apposito Regolamento Didattico.

Sono possibili ammissioni ad anni successivi al primo, su proposta della D.N. e sulla base di quanto consentito dal D.M. 509/98, titolo II, dalle circolari della Commissione ministeriale per le Scuole di Psicoterapia e secondo le procedure definite nel Regolamento della Scuola.

ART. 17 – Didattica

Il numero delle ore annuali di formazione è determinato in misura non inferiore a 500.

Il programma di formazione è individuato annualmente dalla D.N. entro i vincoli statuiti dal D.M. 509/98, dal
D.D. n.13854 del 01.06.2020 ed entro i vincoli comunque definiti dal presente Ordinamento.
Il programma di formazione della Scuola è articolato nei seguenti settori didattici: insegnamento teorico, formazione pratica, Seminari, Psicoterapia personale, Tirocinio. Esso viene integrato con la partecipazione a Seminari esterni all'Ordinamento Didattico (art. 18 del presente Ordinamento).

1. *Insegnamento Teorico*
(art.8, comma 3 D.M. 509/98 e D.D.13854/2020)

L'attività formativa teorica si articola Insegnamenti, in numero non inferiore a 15, compresi in tre aree didattiche:

- Insegnamenti di base in discipline non cliniche
- Insegnamenti di base in discipline cliniche
- Insegnamenti caratterizzanti (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo a carattere solo teorico)

1.1. Insegnamento di base in discipline non cliniche

Si articola come segue:
- Psicologia Generale
- Psicologia dello Sviluppo

1.2. Insegnamento di base in discipline cliniche

Si articola come segue:
- Clinica Psichiatrica con elementi di psicofarmacoterapia
- Psicopatologia I e II
- Processo diagnostico e costruzione del progetto terapeutico I e II
- Storia e indirizzi della Psicoterapia
- Psicologia clinica e psicoterapia in infanzia e adolescenza

1.3 Insegnamenti caratterizzanti (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo a carattere solo teorico)

Si articola come segue:
- Psicoterapia psicoanalitica individuale I e II
- Psicoterapia psicoanalitica di Gruppo I e II
- Teoria e metodi dell'Osservazione nei gruppi I e II

2. ***Formazione Pratica*** *(art.8, comma 4 del D.M. 509/98 e D.D. 13854/2020)*
La formazione pratica si articola in: insegnamenti caratterizzanti (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo a carattere teorico/pratico), esercitazioni, supervisione

2.1 Insegnamenti caratterizzanti (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo a carattere teorico/pratico)

Si articolano come segue:
- Gruppoanalisi/Analisi di Gruppo I e II
- Psicodramma Analitico I e II
- Psicosocioanalisi e Analisi Istituzionale I e II
- Gruppo Esperienziale I, II, III e IV

2.2. Esercitazioni

Attività di formazione pratica che prevedono lo sviluppo e il progressivo affinamento di competenze professionalizzanti nell'ambito dell'indirizzo della Scuola. Si articolano in:
- Tutoring: attività esercitativa in assetto gruppale con focus sul processo di evoluzione, nell'allievo, di una congrua rappresentazione mentale di sé come professionista psicoterapeuta attraverso l'elaborazione della pluralità delle esperienze formative. Prevede la stesura e la discussione in gruppo di report delle esperienze cliniche progressivamente realizzate nel corso del percorso formativo.
- Laboratorio di osservazione clinica: attività esercitativa professionalizzante specifica di indirizzo sull'analisi del processo e delle dinamiche di un gruppo clinico. Prevede l'applicazione di metodologie di osservazione clinica e analisi di report o trascrizioni di sedute terapeutiche di gruppo.

3. Supervisione

Attività professionalizzante pratica di indirizzo. Prende in esame le situazioni cliniche delle quali gli allievi della Scuola assumono progressivamente la responsabilità professionale. Si caratterizza per essere uno spazio di lavoro mirato all'approfondimento dell'analisi della domanda e dell'invio, della metodologia clinica del comprendere diagnostico, dei vincoli alla costruzione e gestione del progetto terapeutico**,** delle implicazioni istituzionali della pratica clinica, della psicopatologia e delle dinamiche affettive e relazionali attive nel campo co-transferale**.**
L'attività di Supervisione può prevedere: presentazione orale di sedute terapeutiche; trascrizione di sedute terapeutiche; registrazione audio o audio/video di sedute terapeutiche; role-playing di sedute terapeutiche; pratica riflessiva sul vissuto del terapeuta.

4. Seminari

I seminari vertono su argomenti riferiti a: discipline non cliniche, discipline cliniche, temi di indirizzo a carattere solo teorico e a carattere teorico-pratico. Sono destinati a tutti gli allievi delle Sedi e si effettuano per 40 ore annue. I seminari si articolano in quattro cicli, ciascuno dei quali composto da quattro tematiche specifiche che si susseguono lungo il percorso quadriennale della Scuola.
Cicli seminari:

Organizzatori socio-antropologici della mente:

1. Filosofia della mente e della cura
2. Antropologia Culturale dei gruppi e dei sistemi di parentela
3. Psicologia Sociale e Diritto della Famiglia
4. Etnopsicoterapia e principi di Analisi transculturale

Competenze professionalizzanti di base e abilitanti per la pratica psicoterapeutica:

1. Contesto normativo della professione di psicoterapeuta: inquadramento, aspetti organizzativo-istituzionali.
2. Legislazione e Organizzazione dei Servizi socio-sanitari e per la Salute Mentale.
3. Etica e Diritto in Psicoterapia: aspetti legali e deontologici della professione.
4. Elementi di progettazione degli interventi psicoterapeutici.

Psicoterapia ad orientamento analitico di gruppo e clinica multipersonale

1. Epistemologia della complessità in psicoterapia e costruzione dei dispositivi di cura.
2. Psicoterapia e clinica multipersonale della Coppia e della Famiglia.
3. Psicoterapia individuale, di gruppo e familiare ad orientamento analitico nell'infanzia e nell'adolescenza.
4. Psicopatologia fenomenologico dinamica della psicosi e trattamento integrato

Psicoterapia psicoanalitica: ambiti applicativi e temi di ricerca

4. Metodologia della ricerca sul processo e l'efficacia della psicoterapia psicoanalitica.
5. Psicoterapia psicoanalitica e neuroscienze.
6. Psicoterapia psicoanalitica dei disturbi di personalità e dei nuovi quadri psicopatologici.
7. Psicoterapia psicoanalitica individuale e di gruppo mediata dal web.

Lo stesso Seminario non può essere riproposto più volte durante il corso di studi quadriennale della Scuola.

5. Psicoterapia personale

La Scuola ritiene essenziale per lo specializzando un'esperienza personale di psicoanalisi o di psicoterapia ad orientamento psicoanalitico, in setting individuale o di gruppo, per 40 ore annuali. La psicoterapia personale si svolge all'esterno delle sedi della Scuola ed è affidata, su scelta autonoma dell'allievo ad esperti psicoterapeuti di comprovata qualificazione in ambito nazionale nell'orientamento della Scuola.

Vi è incompatibilità tra il ruolo di analista personale dell'allievo e quello di docente coinvolto continuativamente e stabilmente nelle attività didattico/formative dell'allievo. Per gli aspetti procedurali si rimanda al Regolamento Didattico.
Le ore di attività dedicate alla psicoterapia psicoanalitica personale dell'allievo sono oggetto di formale verifica annuale da parte della Scuola e riportate nell'apposito libretto di formazione.

6. Tirocinio

Si effettua, per 150 ore annue, presso Enti Pubblici o Privati accreditati, tenuto conto delle proposte formative e delle esigenze dell'allievo. Con tali Enti si attivano specifiche convenzioni da parte delle singole Sedi a firma del legale rappresentante della Scuola.

Il Tirocinio, nel rispetto delle finalità evidenziate dalle circolari ministeriali, deve comprendere il più possibile esperienze cliniche di gruppo.

ART. 18 - Seminari esterni all'Ordinamento didattico

Sono attività esterne all'Ordinamento Didattico proposte dalla Scuola ai suoi allievi e riportate nel libretto formativo degli stessi come attività aggiuntive.
Tali attività sono individuate annualmente dalla D.N. della Scuola tra le iniziative scientifiche dell'Associazione C.O.I.R.A.G., delle sue A.F. e delle realtà scientifiche nazionali e internazionali a cui essa o con cui è legata da rapporti di partnership progettuale e/o collegamento scientifico (come le organizzazioni rappresentate nella Consulta Scientifica della Scuola).

Workshop nazionale C.O.I.R.A.G. (W.S.)

Tra le attività esterne all'Ordinamento didattico la Scuola ritiene essenziale per i suoi allievi la partecipazione al Workshop Nazionale della C.O.I.R.A.G. (W.S.).
Il W.S. è un Seminario a carattere residenziale ed intensivo riservato agli allievi della Scuola che si articola in giornate consecutive. E' organizzato da un gruppo di lavoro specifico nominato dall'Associazione C.O.I.R.A.G. Il Direttore del W.S., per funzioni di raccordo con il progetto scientifico/formativo della Scuola, partecipa alla G.d.P.

La struttura dell'esperienza formativa è basata sull'attraversamento di differenti dispositivi gruppali (piccoli gruppi, gruppi mediani, large group) a conduzione gruppoanalitica, psicodrammatica e psicosocioanalitica secondo la matrice scientifica della Scuola.

Tema generale del W.S. è il rapporto Psiche/Cultura/Società. La sua finalità specifica è quella di evidenziare e analizzare, attraverso i contributi proposti e il materiale emergente dai gruppi, i fenomeni socio-culturali che maggiormente incidono sul funzionamento psicologico del soggetto, sulla struttura dei legami affettivi familiari e sociali e sullo stesso mandato professionale, anche implicito, affidato allo psicoterapeuta nella società contemporanea. Il W.S. intende altresì promuovere nello psicoterapeuta in formazione consapevolezza circa quel complesso di regole metodologiche, modelli esplicativi, criteri di soluzione di problemi (paradigma) che caratterizza la sua comunità scientifica nella fase attuale dell'evoluzione della sua disciplina.

L'offerta formativa è garantita da professionisti C.O.I.R.A.G. esperti nella conduzione di gruppi in assetto formativo in grado di utilizzare metodologie proprie dei diversi approcci del pensiero gruppale di orientamento psicoanalitico. Lo Staff può avvalersi del supporto di professionisti con specifica qualificazione nell'ambito delle Scienze Umane e Sociali.

ART. 19 – Valutazione annuale per l'ammissione agli anni successivi ed esame finale di diploma

Il Consiglio di Sede predispone l'apposito libretto di formazione personale per ogni allievo secondo la normativa dell'art. 10, comma 1 del D.M. 509/98.

Al termine di ciascun anno di corso il Docente, sia degli insegnamenti teorici che delle attività professionalizzanti, curerà la registrazione delle presenze degli allievi e parteciperà al Collegio dei Docenti di Anno portando la propria valutazione numerica, in cinquantesimi, e contribuirà alla valutazione qualitativa di ogni singolo allievo.

I giudizi annuali possono anche risultare da prove d'esame (con modalità proposte dai Docenti, approvate dalla D.N. e rese note prima dell'inizio dei corsi) oppure, per quanto riguarda specifiche unità didattiche, da osservazione e supervisione.

Il parere negativo del C.D.A., assunto dal C.D.S., è vincolante in merito al passaggio all'anno successivo. Tale parere deve essere documentato per esteso come relazione scritta e inviato all'allievo. La relazione deve essere controfirmata dai Docenti che hanno lavorato con l'allievo. Le votazioni parziali e di ciascun anno sono riportate sull'apposito libretto personale di ciascuno studente.

L'ammissione all'esame di diploma prevede il superamento di tutti gli esami e il parere positivo del C.D.A. d'anno.

Il voto di ammissione all'esame di diploma è la media dei voti dei 4 anni. Tale esame si basa sulla

dissertazione di un elaborato scritto di argomento clinico rivolto ad accertare il raggiungimento di conoscenze, competenze e attitudini psicoterapeutiche secondo gli orientamenti della Scuola.

La Commissione dell'esame di diploma è composta da cinque docenti ed emette una votazione di diploma espressa in cinquantesimi, tenendo conto della media delle votazioni riportate negli anni di corso. È possibile attribuire la distinzione della lode.

ART. 20 – Regolamento didattico della Scuola

La D.N., per quanto riguarda specifici vincoli della Scuola e delle Sedi (quali modalità di ammissione, normative per frequenza ed esami, criteri di individuazione dei docenti) e per altri che sopravvenissero, propone il Regolamento didattico della Scuola e le sue modifiche alla G.d.P. che lo delibera e lo trasmette all'Assemblea della C.O.I.R.A.G. per la ratifica.

Il C.E. della C.O.I.R.A.G. può richiedere e proporre modifiche al Regolamento didattico da sottoporre alla D.N., a delibera della G.d.P. e a ratifica assembleare.

ART. 21 – Ordinamento didattico della Scuola

L'Ordinamento didattico della Scuola può essere modificato su proposta della G.d.P. e del C.E. della C.O.I.R.A.G. nel rispetto dei vincoli ministeriali, deliberato dall'Assemblea e trasmesso al M.I.U.R. per approvazione. In situazione di urgenza può essere modificato da una delibera del C.E. della C.O.I.R.A.G. su proposta della G.d.P., sottoposto a ratifica della prima Assemblea utile e trasmesso al M.I.U..R per approvazione.

La modifica dell'Ordinamento da sottoporre ad approvazione dal M.I.U.R., come previsto dalla nota del M.I.U.R. n.25025 del 19.07.2019, può anche prevedere l'inserimento nel piano didattico della partecipazione degli specializzandi ad un congresso internazionale altamente qualificato in psicoterapia.
L'Ordinamento della Scuola, approvato dal M.I.U.R., è parte integrante dello statuto C.O.I.R.A.G.

ART. 22 – Legale Rappresentante

Il Presidente della C.O.I.R.A.G. è il legale rappresentante della Scuola.